

## Annunciazione a Maria (Luca 1, 26-38)

*Commento di Brigitte Barz e Ursula Hausen*

Con la prima domenica di Avvento comincia ogni volta l'anno delle festività cristiane. "Avvento" può essere inteso come "arrivo". Noi attendiamo l'arrivo del Natale, la grande festività della quale noi ogni anno potremo dire: "Oggi è nato il Salvatore". Perché sempre e di nuovo a Natale il Figlio di Dio si lega con gli uomini e con la Terra. Quindi nel tempo dell'Avvento l'annunciazione a Maria è il Vangelo giusto anche per il nostro stato d'animo d'attesa del Natale.

Non solo nel popolo ebreo, in molte religioni pre-cristiane regnava l'attesa del futuro Redentore, il Salvatore del mondo. E poi arriva il grande momento che il mondo aspetta: l'Arcangelo Gabriele viene inviato da Dio a Maria. Le sue prime parole sono: "Salute a te, Maria". L'Angelo non dice ciò che altrimenti gli Angeli dicono sempre come prima cosa agli uomini: "Non temere!" Maria non si spaventa di un incontro con l'Angelo.

Nelle leggende ci viene riportato che Maria incontrava spesso l'Angelo, specialmente quando pregava. Maria dapprima è scossa quando riceve la notizia che l'Angelo le ha portato. "Il Signore è con te". Con "Signore" si intende il Signore Dio. Solo adesso



l'Angelo pronuncia la frase "Non temere" che la tranquillizza dal suo spavento. Così lei può accogliere nel suo cuore la grande notizia. L'Angelo porta il suo messaggio a Maria molto prudentemente. Dapprima viene annunciato il figlio, poi prosegue passo a passo, fino a quando Maria viene a conoscere i futuri avvenimenti. La sua anima, che ascolta le parole dell'Angelo, diventa sempre più grande, sempre di più. Anche se lei non può comprendere tutto, la fiducia del suo cuore nel messaggio di Dio è così grande, che lei infine può dire: "Ecco, io sono la serva del Signore, avvenga in me secondo la tua parola".

L'Angelo, che è stato inviato da Dio con un messaggio, porta anche un messaggio di risposta a Dio! Maria è pronta. Può arrivare il Natale sulla Terra. Il Salvatore, il Redentore del mondo può arrivare sulla Terra, perché una persona è pronta per diventare Sua madre.

Possiamo sempre avere un presentimento dei mondi divini quando nasce un bimbo sulla Terra. Dalla casa celeste l'anima viene inviata sulla Terra. L'Angelo prepara la strada e guida l'anima del bambino là dove dovrà nascere. Alcune persone possono sentire la vicinanza dell'Angelo, prima che arrivi loro un bambino.